



# **ENTE AMBITO SOCIALE**

**A.T.S. 25 "Altovastese"**

**Comune di Monteodorisio**

**Provincia di Chieti**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

**N. 06** Del 21.03.2013

**OGGETTO:** Presentazione del progetto Family Audit - Attivazione di un Distretto Famiglia nell'A.T.S. 25;

L'anno **duemilatredici**, il giorno **21** del mese di marzo alle ore **18.00** presso la Sala Consigliare del Comune di Monteodorisio, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Conferenza dei Sindaci con la presenza dei sotto elencati componenti.

### **AMBITO SOCIALE 25 ELENCO DEI SINDACI**

Seduta del 21.03.2013 ore 18:00

|    | <b>COMUNE</b>     | <b>SINDACO (o suo delegato)</b>      | <b>PRESENTE</b> |
|----|-------------------|--------------------------------------|-----------------|
| 1  | CARPINETO SIN.    | ZOCARO GIUSEPPE -Delegato            | A               |
| 2  | CARUNCHIO         | D'ISABELLA GIANFRANCO -<br>Sindaco   | P               |
| 3  | CASALANGUIDA      | RICOTTA ANDREA - Sindaco             | P               |
| 4  | CASTELGUIDONE     | SABATINO DONATO - Sindaco            | A               |
| 5  | CASTIGLIONE M.M.  | FRANCESCHELLI EMILIANO -<br>Delegato | P               |
| 6  | CELENZA S. TRIGNO | VENOSINI ANDREA - Sindaco            | P               |
| 7  | DOGLIOLA          | D'ADAMIO ROCCO - Sindaco             | P               |
| 8  | FRAINE            | DI IORIO VINCENZINA -Sindaco         | P               |
| 9  | FURCI             | VINCIGUERRA FEDERICA -<br>Delegata   | P               |
| 10 | GISSI             | GASPARI CARLO - Delegato             | A               |
| 11 | GUILMI            | RACCIATTI CARLO - Sindaco            | P               |
| 12 | LISCIA            | FRANCHELLA SABRINA -<br>Delegato     | A               |

|    |                   |                                  |   |
|----|-------------------|----------------------------------|---|
| 13 | MONTEODORISIO     | MENNA ANNA – Delegata            | P |
| 14 | PALMOLI           | MARULLI ROBERTA – Sindaco        | P |
| 15 | ROCCASPINALVETI   | PAGLIONE FRANCO – Sindaco        | P |
| 16 | SAN BUONO         | CUPAIOLO DENISSO – Sindaco       | P |
| 17 | S. GIOVANNI LIP.  | ROSSI CATHERINE AURORE – Sindaco | P |
| 18 | SCERNI            | POMPONIO GIUSEPPE– Sindaco       | A |
| 19 | SCHIAVI D'ABRUZZO | PILUSO LUCIANO – Sindaco         | P |
| 20 | TORREBRUNA        | PETTA NICOLA - Sindaco           | A |
| 21 | TUFILLO           | MARINO FLORINDO – Delegato       | P |

|          |    |
|----------|----|
| PRESENTI | 15 |
| ASSENTI  | 06 |

Assiste alla seduta il Sig. D'ERCOLE SANDRO Responsabile dell'Ufficio di Piano incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti sulla base della deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 2 del 18.03.1999 avente ad oggetto: *norme di procedura per le proprie riunioni*, la Dott.ssa Rossi Catherine Aurore, Sindaco del Comune di San Giovanni Lipioni, in qualità di Presidente pro tempore dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dell'Assemblea, Dott.ssa Rossi Catherine Aurore, dichiara aperta la seduta e inizia con l'illustrare il punto posto all'O.d.G..

Successivamente vengono chiamati a relazionare la Dott.ssa Stefania Massetti e il Sig. D'Ercole Sandro.

non essendovi osservazioni si passa alla votazione

Approvato all'unanimità.

### LA CONFERENZA DEI SINDACI

**VISTA** Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**VISTO** il B.U.R.A. Speciale N° 20 del 30 Marzo 2011 DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - 25/03/2011 - N° 75/1 Legge 8.11.2000, n. 328: Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Approvazione del Piano Sociale regionale 2011-2013.

**VISTA** la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 26 del 10.06.2011 con oggetto: individuazione Ente d'Ambito Sociale Gestore del PDZ;

**VISTA** la deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 29 del 24.06.2011 con oggetto: adozione accordo di programma - Piano di Zona dell'Ambito 25 annualità 2011 – 2013 e allegati;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale Comune di Monteodorisio n. 65 del 05/07/2011 con oggetto: Presa d'atto della nomina di Ente di Ambito Sociale nel Comune di Monteodorisio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale Comune di Monteodorisio n. 66 del 05/07/2011 con oggetto: Istituzione Ufficio di Piano – come previsto nell'accordo di Programma per la gestione del PDZ e nomina componenti;

**VISTA** la nota della Regione Abruzzo prot. n. 190375/DL22 del 19.09.2011 co oggetto: Individuazione Ente Ambito Sociale – Ambito territoriale Sociale 25 – Comunicazione con la quale la Regione Abruzzo prende atto che il nuovo E.A.S. 25 è individuato nel Comune di Monteodorisio.

**VISTO** il verbale di deliberazione della Giunta della Comunità Montana Montagna Sangro Vastese n. 7 del 20/02/2012 con oggetto: Consegna attività gestionali EAS Abruzzo 25 “Alto vastese” Al Comune di Monteodorisio, nuovo ente capofila acquisita al prot. n. 1105/2012 il 29/02/2012.

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio Dei Ministri “Dipartimento Politiche per la Famiglia” del 13.06.2012 prot. 2429 avente ad oggetto: Avvio sperimentazione su base nazionale dello standard Family Audit – Avviso 8 marzo 2012.

**VISTA** la nota della Provincia Autonoma di Trento del 28.02.2013 Ns. prot. 999 avente ad oggetto: Distretto Famiglia.

**la Conferenza dei Sindaci all'unanimità dei presenti**

### **D E L I B E R A**

Di sperimentare, all'interno dell'A.T.S. 25 “Altovastese” l'attivazione del “Distretto Famiglia” attraverso le seguenti azioni di massima:

**Promozione della famiglia.** l'E.A.S. 25 ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, coinvolgendo tutte le risorse attivabili sul territorio per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, in una logica promozionale, non più assistenziale.

**Attrattività territoriale e sviluppo economico.** Costruire un luogo privilegiato di valorizzazione e promozione della famiglia, un territorio accogliente e attrattivo non solo per le famiglie ma anche per tutti i soggetti che con esse interagiscono, un territorio capace di coniugare le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo: questo l'obiettivo alto che si renderà visibile laddove - all'ingresso di un municipio, di una scuola o di un “servizio” dell'E.A.S. 25, , in un ristorante o in un negozio, in un impianto sportivo o in un percorso escursionistico, in un servizio per l'infanzia o in un evento per le famiglie - comparirà il marchio “*Family in Alto Vastese*”.

**Volontarietà.** Il progetto “*Family*” prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppino iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia, sia residente che ospite. Chi aderisce al progetto non solo si impegna ad offrire servizi e prodotti di qualità, ma deve rispettare i requisiti richiesti

dall'apposito disciplinare per l'attribuzione del marchio, nonché prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera coerente alle specifiche esigenze delle famiglie.

**Marchio di processo *Family audit*.** Nell'ambito del Distretto famiglia un posto di primo piano viene dato alle politiche di conciliazione famiglia-lavoro, in particolare allo standard Family Audit, che consente di migliorare le modalità con cui un'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia. E' un processo di valutazione sistematica, documentata ed obiettiva delle politiche di gestione del personale che permette alle organizzazioni di ogni dimensione e tipologia, di individuare, attuare e valutare iniziative e azioni concrete di conciliazione famiglia e lavoro a favore dei propri dipendenti.

**Amministrazioni comunali.** In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali, che per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie, quali ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio, la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi della genitorialità, ecc..

Di incaricare l'Ufficio di Piano della gestione del progetto ed autorizzare il Responsabile dello stesso ad emettere tutti gli atti consequenziali.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dott.ssa Catherine Aurore Rossi)



IL SEGR. VERBALIZZANTE  
(Sig. Sandro D'Ercole)

Reg. Pubbl. N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario verbalizzante della Conferenza dei Sindaci, visti gli atti d'ufficio;

### A T T E S T A

che la presente deliberazione:

[ ] è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell' art.124, comma 1 del D.Lg.vo 18 Agosto 2000, n. 267, senza reclami;

IL SEGR. VERBALIZZANTE  
Sig. Sandro D'Ercole

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_;

[ ] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3);

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 1);

Montediorisio, li.....

IL SEGR. VERBALIZZANTE  
Sig. Sandro D'Ercole

E' copia conforme all'originale da scrivere per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell'art. 53, comma 4 della Legge 8 Giugno 1990 n. 142.

Montediorisio, li.....

IL SEGR. VERBALIZZANTE  
Sig. Sandro D'Ercole